



# Provincia di Como

SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
SERVIZIO RIFIUTI - ARIA ED ENERGIA

**AUTORIZZAZIONE N. 762 / 2021**

**OGGETTO: DITTA SECO SRL CON SEDE LEGALE A ROVELLO PORRO VIA VITTORIO VENETO 120/122. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI VARIANTI NON SOSTANZIALI DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO (R13 - D15) E TRATTAMENTO (R12 - R3 - R4 - D13) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, SITO IN ROVELLO PORRO VIA VITTORIO VENETO 120/122. ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. E DECRETO REGIONE LOMBARDIA N° 6907 DEL 25/07/2011.**

**IL RESPONSABILE**

Lì, 19/11/2021

**IL RESPONSABILE**  
**CARIBONI EVA**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Referente : Arch. Paolo Negretti  
Tel. 031/230.447; mail: [paolo.negretti@provincia.como.it](mailto:paolo.negretti@provincia.como.it)

Rif. 09.11 fasc .7/2019



## PROVINCIA DI COMO

### “PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE” SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Oggetto:** Ditta SECO Srl con sede legale a Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122. Autorizzazione alla realizzazione di Varianti non Sostanziali dell’Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13 – D15) e Trattamento (R12 - R3 – R4 – D13) di rifiuti non pericolosi, sito in Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011.

(VEDASI RELAZIONE INTERNA)

LA DIRIGENTE DEL  
SETTORE TUTELA AMBIENTALE  
E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
(Dott.sa Eva Cariboni)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



## LA DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Ditta: SECO Srl con sede legale a Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122. Autorizzazione alla realizzazione di Varianti non Sostanziali dell'Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13 – D15) e Trattamento (R12 - R3 – R4 – D13) di rifiuti non pericolosi, sito in Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011.

### VISTI:

- le Decisioni n. 2000/532/CE del 3 maggio 2000, n. 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, n. 2001/119/CE del 22 gennaio 2001 e n. 2001/573/CE del 23 luglio 2001 della Commissione delle Comunità Europee;
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ex art. 5 del D.P.R. 915/82;
- il D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- il D.lgs. 16 gennaio 2008 n° 4;
- il D.lgs. 3 dicembre 2010 n° 205;
- Il D.lgs. 24 giugno 2003 n° 209 e s.m.i.;
- il D.lgs. 25 luglio 2005 n° 151 e s.m.i.;
- il Regolamento del Consiglio (UE) 31 marzo 2011 n° 333/2011;
- la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministro dell'Ambiente;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n° 160 e s.m.i.
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la L. 15 maggio 1997 n. 127;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 2012 n. 134;
- il D.P.C.M. 20 dicembre 2012;
- il D.M. n° 188 del 22/09/2020;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n° U-0402843 del 21/09/2011;
- la D.G.R. n° 7851 del 25 gennaio 2002;
- la D.G.R. n° 9497 del 21 giugno 2002;
- la D.G.R. n° 29874 del 15 luglio 1997;
- la D.G.R. n° 220 del 27 giugno 2005 e s.m.i.;
- la D.G.R. n° 3596 del 6 giugno 2012;
- la DGR n° 4174 del 30 dicembre 2020

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di approvazione dei progetti ed autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero e smaltimento limitatamente allo stoccaggio e/o cernita di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi in forza della D.G.R. n. 7851 del 25 gennaio 2002, della D.G.R. n. 9497 del 21 giugno 2002 e della DGR n° 4174 del 30 dicembre 2020, esecutive ai sensi di legge e sulla base di quanto disposto dalla L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;



RICHIAMATA la D.G.R. 19 novembre 2004, n° 19461, avente per oggetto: “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all’esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle DD.G.R. n. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;

RICHIAMATO IL Decreto D.G. Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011, di approvazione delle linee guida per l’individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

RICHIAMATO il Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 2929 del 17/08/2020 di Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13 – D15) e Trattamento (R12 - R3 – R4 – D13) di rifiuti non pericolosi, sito in Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciato alla ditta di che trattasi;

RICHIAMATO il Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 975 del 13/05/2021 di Variante Sostanziale dell’Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13 – D15) e Trattamento (R12 - R3 – R4 – D13) di rifiuti non pericolosi, sito in Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciato alla ditta di che trattasi;

PRESO ATTO: che la ditta SECO Srl con sede legale a Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122, ha presentato istanza in data 25/08/2021, alla Provincia di Como, tramite il portale di Regione Lombardia: procedimenti.servizirl.it (SAUR192181), tendente ad ottenere l’autorizzazione alla realizzazione e gestione di varianti non sostanziali all’impianto stoccaggio (R13 – D15) e Trattamento (R12 - R3 – R4 – D13) di rifiuti non pericolosi, sito in Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122;

PRESO ATTO che la ditta di che trattasi ha trasmesso integrazioni, precisazioni e chiarimenti all’istanza di cui sopra con nota in data 27/10/2021, in atti provinciali prot. 42662 del 27/10/2021;

VISTI i contenuti della nota di questa Provincia prot. 9932 del 11/03/2021, con la quale si comunicava, alla ditta in argomento, la necessità di presentare una richiesta di adeguamento alle disposizioni del D.M. n° 188 del 22/09/2020: “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”, al fine di proseguire le attività di recupero (R3) dei rifiuti riconducibili alla carta e cartone con cessazione della qualifica di rifiuto;

VISTI i contenuti della nota di questa Provincia prot. 40943 del 15/10/2021 con la quale si comunicava, tra l’altro, che, agli atti di questa Provincia, non risulta pervenuta alcuna richiesta di adeguamento al D.M. 188/2020, nei termini fissati (23/08/2021) e, di conseguenza, la ditta in questione non poteva più esercitare l’attività di recupero (R3), di rifiuti riconducibili alle tipologie della carta e cartone con cessazione della qualifica di rifiuto, a far tempo dal 23/08/2021;



PRESO ATTO che la ditta di che trattasi con la nota in data 27/10/2021, in atti provinciali prot. 42662 del 27/10/2021, non fornisce alcuna indicazione ne' chiarimento in merito al necessario adeguamento alle disposizioni del D.M. n° 188 del 22/09/2020, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

VALUTATO che, in conseguenza di quanto sopra dettagliato, questa Provincia procede alla modifica d'ufficio dell'autorizzazione in argomento stralciando le operazioni di recupero R3 dai relativi codici EER riconducibili alla carta e cartone;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, precisando che:

- le caratteristiche delle varianti non sostanziali e dell'impianto suddetto, sono riportati nell'Allegato Tecnico della Provincia di Como, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- l'ammontare totale della fidejussione resta invariato rispetto a quanto disposto con Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 2929 del 17/08/2020 e s.m.i., stante che la variante non comporta aumento dei quantitativi complessivi di stoccaggio e di trattamento dei rifiuti autorizzati, ma consiste unicamente nell' inserimento di due nuovi codici dell'EER, tra quelli conferibili presso l'impianto in argomento;
- l'istruttoria tecnico amministrativa, condotta ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. si è conclusa con valutazione favorevole ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato Tecnico sopra richiamato;

DA ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 e 33 della L. 127/97;

VISTO infine l'art. 107 commi 2° e 3° del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: “Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

## **DETERMINA**

1. di autorizzare, ai sensi dell'art 208, del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. sulla base della documentazione presentata, la ditta SECO Srl con sede legale a Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122, alla realizzazione di varianti non sostanziali dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13 – D15) e trattamento (R12 - R3 – R4 – D13) di rifiuti non pericolosi, sito in Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato Tecnico della Provincia di Como che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. che, stante il mancato adeguamento da parte della ditta SECO Srl alle disposizioni del D.M. n° 188 del 22/09/2020: “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”, si procede alla modifica d'ufficio del Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 2929 del 17/08/2020 e s.m.i. stralciando le operazioni di recupero R3 dai relativi codici EER riconducibili alla carta e cartone;



3. che l'ammontare totale della fidejussione resta invariato rispetto a quanto disposto con Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 2929 del 17/08/2020 e s.m.i., stante che la variante non comporta aumento dei quantitativi complessivi di stoccaggio e di trattamento dei rifiuti autorizzati, ma consiste unicamente nell' inserimento di due nuovi codici dell'EER, tra quelli conferibili presso l'impianto in argomento;
4. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 2929 del 17/08/2020 e s.m.i., che si intendono qui integralmente riportate, ad eccezione di quelle variate con il presente atto e riportate nell'allegato Tecnico;
5. che la durata dell'autorizzazione inerente la gestione rifiuti rimane invariata rispetto a quanto stabilito dal Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 2929 del 17/08/2020 e s.m.i. e fissata al 16 agosto 2030;
6. che l'efficacia del presente provvedimento sia subordinata al permanere della disponibilità delle aree interessate dall'impianto, da parte della ditta SECO Srl con sede legale a Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122;
7. che ogni modifica del progetto dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia di Como per la necessaria autorizzazione;
8. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
9. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di emissione in atmosfera, di scarico in fognatura e/o nell'ambiente, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro e per ciò che concerne gli eventuali aspetti edilizi ed urbanistici connessi alla realizzazione delle opere oggetto di variante;
10. la notifica del presente provvedimento alla ditta SECO Srl, al Comune di Rovello Porro, allo SUAP di Lomazzo, all'A.R.P.A. – Dipartimento di Como, all'Ufficio d'Ambito di Como, alla Provincia di Como Settore Polizia Locale;

### DÀ ATTO

11. che a norma dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

LA DIRIGENTE DEL  
SETTORE TUTELA AMBIENTALE  
E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
(Dott.sa Eva Cariboni)



Ditta: SECO Srl con sede legale a Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122. Allegato Tecnico alla Variante non Sostanziale dell’Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13 – D15) e Trattamento (R12 - R3 – R4 – D13) di rifiuti non pericolosi, sito in Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011;

## 1. Descrizione delle varianti non sostanziali e dell’impianto.

- 1.1 Inserimento delle tipologie di rifiuti costituiti da materassi fuori uso, individuati con i codici dell’EER 19.12.08 e 19.12.12, decadenti dalle attività di selezione e cernita esercitata presso impianti autorizzati alla gestione rifiuti, tra quelli conferibili presso l’impianto in argomento;
- 1.2 Modifica d’ufficio del Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 2929 del 17/08/2020 e s.m.i. consistente nello stralcio delle operazioni di recupero R3 da esercitarsi su rifiuti riconducibili a carta e cartone, stante il mancato adeguamento dell’impianto alle disposizioni impartite dal D.M. n° 188 del 22/09/2020: “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- 1.3 L’impianto occupa una superficie di circa 5.400 m<sup>2</sup> così suddivisi: 2.450 m<sup>2</sup> di superficie coperta con edificio di tipo industriale, 2.780 m<sup>2</sup> di superficie scoperta pavimentata in cls per la parte destinata al transito degli automezzi, 90 m<sup>2</sup> coperti con tettoia e 80 m<sup>2</sup> destinati a verde. L’area dedicata all’attività di gestione rifiuti oggetto di richiesta di AU e quella coperta con edificio di tipo industriale per una **S<sup>2</sup> pari a 900 m<sup>2</sup>** interamente pavimentata in cls armato; la restante parte, pari a 1.550 m<sup>2</sup>, è destinata all’attività amministrativa e di ufficio e attività di rimessaggio (su piazzale esterno) esclusivamente di automezzi di proprietà della ditta stessa, utilizzati per l’attività di trasporto rifiuti regolarmente esercitata. L’area interessata dall’impianto risulta censita al N.C.T.R. al mappale 1280 foglio 5 del censuario di Rovello Porro e, sulla base della documentazione presentata, risulta in disponibilità alla ditta SECO Srl, in base a contratto d’affitto;
- 1.4 La suddetta area ricade in zona “Tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione secondaria produttiva”, così come dichiarato dalla ditta in argomento sulla base dei contenuti del P.G.T. vigente nel Comune di Rovello Porro;
- 1.5 Vengono effettuate operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi come di seguito indicate:
  - Messa in riserva (R13);
  - Deposito preliminare (D15);
  - Trattamento di selezione e cernita e riduzione volumetrica (R12)
  - Trattamento ai fini del recupero di materia (R12 - R3 – R4);
  - Trattamento ai fini dello Smaltimento (D13).





1.6 l'elenco dei rifiuti conferibili presso l'impianto in argomento, riportato al punto 1.8 dell'Allegato Tecnico n° 332/2021 del 05/05/2021 al Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 975 del 13/05/2021, viene modificato stralciando le operazioni di recupero R3 da esercitarsi su rifiuti riconducibili a carta e cartone, stante il mancato adeguamento dell'impianto alle disposizioni impartite dal D.M. n° 188 del 22/09/2020, come di seguito indicato:

<b>Recupero di rifiuti costituiti da carta e cartone che non danno origine a EoW</b>		
<b>Codici CER e limitazioni</b>	<b>OPERAZIONI SUL RIFIUTO</b>	
	<b>R13</b>	<b>R12</b>
15.01.05 limitatamente a rifiuti non putrescibili	X	X
15.01.06 limitatamente a rifiuti non putrescibili	X	X
20.03.07 limitatamente a rifiuti non putrescibili	X	X

1.7 La Scheda Riassuntiva delle caratteristiche impianto di cui al punto 1.9 dell'Allegato Tecnico n° 332/2021 del 05/05/2021 al Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 975 del 13/05/2021, viene modificato come di seguito indicato:

<b>Scheda Riassuntiva Caratteristiche Impianto</b>	
Ragione sociale	SECO Srl
Sede unità locale	Rovello Porro Via Vittorio Veneto 120/122
Tipologia autorizzazione	Autorizzazione Unica art. 208 D.lgs. n°152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Processo di recupero	Messa in riserva (R13); Selezione e Cernita (R12) e Trattamenti ai fini del recupero di materia (R3 – R4) che generano EoW.
Rifiuti (EER) coinvolti nelle operazioni di recupero che generano EoW	15.01.05 – 15.01.06 – 15.01.09 – 20.01.11 – 20.03.07
EoW ottenuti	Metalli conformi all'allegato I e allegato II del Regolamento Europeo n.333/2011 e s.m.i. Materie prime secondarie per l'industria tessile conformi alle specifiche merceologiche delle CCIAA di Milano e Firenze. Poliuretano e lattice come da scheda di cui al punto 1.8 dell'Allegato Tecnico n° 332/2021 del 05/05/2021 al Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 975 del 13/05/2021





## 2. Prescrizioni.

- 2.1 le varianti progettuali concesse dovranno comunque garantire il mantenimento della potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato con il Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 2929 del 17/08/2020 e s.m.i. e non dovranno comportare modifiche delle quantità e delle tipologie dei rifiuti autorizzati, ad eccezione di quanto approvato con il presente provvedimento.
- 2.2 gli EoW, i prodotti e/o le materie prime seconde ottenute dalle operazioni di recupero autorizzate devono avere le caratteristiche stabilite ai sensi dell'art. 184 ter del D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i., come integrato e modificato dall'art.14 bis della Legge 128/2019. In particolare si rimanda alle specifiche per ciascuna tipologia di rifiuto riportate nella tabella del punto 1.8, dell'Allegato Tecnico n° 332/2021 del 05/05/2021 al Provvedimento dello SUAP di Lomazzo n° 975 del 13/05/2021 e ai contenuti della relazione tecnica del febbraio 2021 per le specifiche relative al recupero dei rifiuti costituiti da poliuretano e lattice;
- 2.3 al termine delle operazioni di trattamento che generano EoW la ditta dovrà redigere la dichiarazione di conformità, prevista dall'art. 14 bis, lettera e), della Legge 128/2019, che attesti la cessazione di qualifica di rifiuto dei materiali trattati, utilizzando il modello riportato nell'Allegato B al Decreto di Regione Lombardia n° 12584 del 23/09/2021. La dichiarazione di conformità dovrà altresì accompagnare il trasporto di ogni carico di EoW destinato all'effettivo utilizzo per scopi specifici;

LA DIRIGENTE DEL  
SETTORE TUTELA AMBIENTALE  
E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
(Dott.sa Eva Cariboni)